



SAN PIETRO  
IN CASALE



SAN PIETRO  
IN TESTA

## Gruppo consiliare "San Pietro in testa"

COMUNE DI  
SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti 154  
40018 San Pietro in Casale (Bo)

Bologna, 20 giugno 2023

Al Presidente del Consiglio comunale,  
Sig. Sindaco, Claudio Pezzoli  
c/o [comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it](mailto:comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it),  
[sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it](mailto:sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it)

Oggetto: **Interrogazione a risposta scritta**

### I sottoscritti Consiglieri del Gruppo "San Pietro in testa"

#### **Premesso che;**

è iniziata precocemente quest'anno la circolazione di West Nile virus in Italia. Nel mese di maggio l'Istituto superiore di Sanità ha rilevato positività al virus nelle province di Varese e Catania, sebbene al momento solo in un gruppo di zanzare e in una cornacchia. Rispetto agli anni precedenti il 2022 ha registrato un picco di infezioni nell'uomo, con 588 casi confermati e 37 decessi: tra il 2019 e il 2021 i casi segnalati sono stati molti meno, rispettivamente 56, 68 e 55, le morti notificate 5 nel 2019 e nel 2020 e nessuna nel 2021. Nel 2018 invece si è osservata una situazione simile a quella dello scorso anno, con 577 casi e 42 decessi.

La trasmissione del virus avviene principalmente da aprile a novembre in Europa: la ragione per cui l'estate è il periodo più insidioso, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto, è presto detta. Gli uccelli selvatici costituiscono il serbatoio naturale del virus, mentre le zanzare fungono da vettore e possono infettare l'uomo, ma anche altri mammiferi, specie i cavalli, e in alcuni casi cani, gatti e conigli. In Italia il vettore principale è la comune zanzara notturna (*Culex pipiens*), particolarmente abbondante nelle aree del nord. La maggior parte delle infezioni viene contratta in questo modo, ma la trasmissione può avvenire anche attraverso trasfusione di sangue, trapianto di organi, in ambienti di laboratorio e da madre a feto durante la gravidanza.

#### **Premesso inoltre che;**

L'art. 217 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 individuava il Sindaco quale autorità sanitaria locale; l'art.13 della legge 833 del 1978 e il 4° comma dell'art. 50 del D.lgs 267 del 2000 hanno confermato che il Sindaco eserciti le funzioni attribuitegli dalla legge quale autorità locale.

In tale veste compete al Sindaco l'emanazione di tutti i provvedimenti autorizzativi, concessori, prescrittivi, cautelativi e repressivi, comprese le ordinanze contingibili e urgenti in materia di igiene, sanità e salvaguardia dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale.

**Visto,**

il Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi 2023 approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 442 del 27 marzo u.s. in cui si conferma l'importanza della sorveglianza integrata, entomologica, umana e veterinaria per individuare il più precocemente possibile la circolazione di West Nile virus sul territorio regionale al fine di attivare le misure di riduzione del rischio di trasmissione, fra le quali i controlli sulle donazioni di sangue, cellule, organi e tessuti;

il suddetto Piano prevede che la Regione quest'anno supporterà le attività di disinfestazione svolte dalle Aziende USL e dai Comuni per un importo complessivo pari a € 800.000,00. Tra le attività rimborsabili rientrano: trattamenti adulticidi effettuati in caso di accertata circolazione di West Nile virus e nel caso di segnalazione di casi importati di malattia come chikungunya, dengue e Zika; trattamenti antilarvali in aree pubbliche e a domicilio; controlli di qualità sui trattamenti antilarvali effettuati in aree pubbliche; distribuzione di kit larvicidi alla popolazione; censimento e georeferenziazione delle caditoie e dei tombini;

sempre il suddetto Piano prevede a carico dei Comuni le seguenti competenze:

- Individuazione delle aree da sottoporre agli interventi di disinfestazione in riferimento alle esigenze del Comune;
- Finanziamento e attivazione degli interventi di disinfestazione ordinaria nelle aree individuate di pertinenza del Comune;
- Verifica che le attività siano condotte in conformità alle condizioni di appalto;
- Adozione e diffusione di idonee Ordinanze per attività di prevenzione e contrasto alle zanzare rivolte alla popolazione e a soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche (cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai, ecc.), nonché a soggetti gestori di aree periodicamente allagate;
- Effettuazione di attività di vigilanza sul rispetto delle Ordinanze di cui sopra;
- Imposizione, se necessario con Ordinanze ad hoc, a completamento delle bonifiche nelle aree pubbliche, dell'accesso in aree private da parte degli operatori incaricati della disinfestazione;
- Attivazione di iniziative per il coinvolgimento dei cittadini nella corretta gestione delle aree di pertinenza private compresa la distribuzione di prodotti larvicidi e/o dispositivi per il controllo dello sviluppo dei focolai larvali
- Coordinamento con l'Azienda USL per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione del proprio territorio;
- Informazione tempestiva alla cittadinanza dell'esecuzione di interventi di disinfestazione adulticidi e connessi a provvedimenti di emergenza sanitaria.

**Constatato che,**

il Sindaco non ha emesso ordinanza alcuna per l'annualità in corso per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori e, in particolare, da zanzara tigre (*aedes albopictus*) e zanzara comune (*culex spp.*).

**Appreso che;**

per l'annualità in corso non è stata predisposta l'annuale distribuzione gratuita alla cittadinanza di pastiglie larvicida per il contrasto alla proliferazione di insetti potenzialmente pericolosi come la zanzara tigre e comune.

**Interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere**

- Quali sono le motivazioni che hanno portato il Sindaco a non emanare ordinanza alcuna;

- Quali sono le motivazioni che hanno portato alla scelta di NON effettuare la consueta distribuzione gratuita di pastiglie larvicida;
- Se sono stati richiesti alla Regione gli specifici finanziamenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, per l'annualità in corso e per gli anni precedenti;
- Cosa prevede il piano comunale di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse dalle zanzare per l'annualità in corso;
- Se non credono che la mancate azioni possano essere causa di una probabile propagazione delle malattie trasmesse da insetti vettori e, in particolare, da zanzara tigre (*aedes albopictus*) e zanzara comune (*culex spp.*).

I Consiglieri comunali

Mattia Polazzi  
Diego Mazzanti  
Sara Mazzanti  
Antonio Terracciano